



**SEGRETERIA REGIONALE di BOLOGNA e
dell' EMILIA-ROMAGNA**

IL PERSONALE SANITARIO PUO' LAVORARE ANCHE IN MUTANDE

Il Tribunale di Bologna non riconosce come tempo di lavoro ai dipendenti dell'Ausl quello utilizzato per indossare la divisa. «Sentenza abnorme e che si discosta da parere Corte Costituzionale», osserva il segretario generale della Uil Fpl Emilia Romagna e Bologna, Gerry Ferrara

La UIL FPL ha citato l'Ausl Bologna, tramite lo Studio dell'avv. Fiamingo, per far riconoscere ai dipendenti come "tempo di lavoro" quello utilizzato per indossare la divisa, una volta arrivati sul luogo di lavoro, prima di prendere servizio e prima di uscire, dopo la fine del turno.

«L'Ausl di Bologna – spiega il segretario generale della Uil Fpl Emilia Romagna e Bologna, Gerry Ferrara – non ha mai riconosciuto questo diritto ai suoi dipendenti, nonostante i numerosi pareri favorevoli espressi dalla Corte di Cassazione. La Uil Fpl Er, vedendo leso questo diritto e a fronte dell'ostinato silenzio da parte dell'Ausl che non ci ha mai risposto in merito, si è rivolto al Giudice del lavoro che ha ritenuto come gli Operatori possano arrivare in Servizio o già con la divisa indossata a casa oppure addirittura non metterla. Riteniamo questa sentenza abnorme; sentenza che, peraltro, si discosta arbitrariamente dal costante orientamento della Suprema Corte di Cassazione il quale fonda la riconduzione del tempo impiegato per indossare e dismettere la divisa di lavoro all'orario di lavoro straordinario».

L'illogicità della decisione, l'errato percorso argomentativo in cui è incorso il giudice e il trend positivo dei pronunciamenti in materia che, di contro, stanno giungendo da altri Tribunali italiani, consentono di impugnare detto pronunciamento senza alcun indugio, al fine di ottenerne la riforma in secondo grado, proseguendo altresì l'instaurazione di procedimenti in materia presso ulteriori sedi giudiziarie.

«Stante la sentenza emessa dal giudice del tribunale di Bologna nelle Aziende AUSL della città gli operatori sanitari non avranno più l'obbligo di indossare la divisa, pertanto potrebbero andare in servizio anche in mutande».

Bologna, 5 Dicembre 2014